



YACHT CLUB PUNTA ALA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA YCPA 20 SETTEMBRE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Gentili soci,

il Consiglio Direttivo desidera innanzitutto rivolgere ai soci, che lo hanno eletto lo scorso 27 luglio 2024, il proprio ringraziamento per la fiducia accordatagli. Desidera inoltre ringraziare il Collegio dei Revisori e dei Proboviri in carica, per l'indispensabile ruolo di controllo e supporto ed il Segretario Generale Emanuele Sacripanti, insieme a tutto il personale dipendente ed i collaboratori del Club, per il prezioso lavoro di gestione quotidiana volta al mantenimento dei più alti livelli possibili di servizi e prestazioni verso i soci, gli ospiti e tutti gli utenti dell'attività sociale e velica del Club. Un particolare e affettuoso saluto e ringraziamento va ai collaboratori in uscita: Paolo Prearo, che ha maturato la meritata pensione e ad Andrea Moscatelli. Ci tiene infine a ringraziare il Marina di Punta Ala Spa, che da sempre ha sostenuto ed aiutato il Club a promuovere i tanti eventi sportivi organizzati in Punta Ala, insieme alle imprese del comprensorio.

Vi sottoponiamo per approvazione il bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025, con la relazione a cui seguirà il parere e relazione del Collegio dei Revisori. Tutta la documentazione contabile è conservata presso la nostra Segreteria e, nel rispetto delle norme Statutarie e di legge consultabile dai soci, secondo il vigente regolamento di accesso agli atti. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio consuntivo 2024, per fornire informazioni ai soci sull'esercizio passato e valutazioni prospettiche.

Il corpo sociale al 31/12/2024 era così costituito:

| | |
|-----------------|--------------------|
| Soci Onorari | 3 (3 nel 2023) |
| Soci Benemeriti | 145 (151 nel 2023) |
| Soci Ordinari | 253(263 nel 2023) |
| <hr/> | |
| Totale soci | 401(418 nel 2023) |

Dal 1° gennaio 2025 ad oggi si sono dimessi 51 soci (17 benemeriti e 34 ordinari) e sono stati ammessi 22 nuovi soci. Per favorire la ripresa delle adesioni al Club, il Consiglio Direttivo ha avviato alcune attività di promozione, come gli Open Day, per far conoscere le attività e servizi offerti. È infatti fondamentale, per poter continuare a dare un'alta qualità di servizi e promuovere le attività sportive oggetto del nostro sodalizio, invertire la più recente tendenza della riduzione del numero degli associati. A tal fine, invitiamo tutti i soci a partecipare alla attività promozionale del Club e ad incoraggiare amici e conoscenti a visitare la nostra bella sede ed apprezzare le attività che il Club offre.

In considerazione della riduzione del numero degli associati ed in conformità al bilancio preventivo predisposto dal Consiglio che ci ha preceduto, Il nostro Consiglio, sin dall'inizio del suo insediamento, si è adoperato con attenzione e prudenza al contenimento di tutte le spese, e per quanto riguarda l'esercizio 2024, riuscendo ad ottenere un pareggio di bilancio e la creazione di un piccolo fondo di accantonamento per spese future di 18.000 euro, che si è potuto utilizzare in questi primi mesi dell'esercizio 2025 per interventi non prorogabili di manutenzione straordinaria alla zona gazebo, rete wi-fi e rinnovo di alcune attrezzature da cucina.

Importanti spese nell'esercizio trascorso sono state le manutenzioni della sede, sempre più necessarie in considerazione dell'età della stessa, oltre alle utenze. Queste ultime sono state oggetto di recenti revisioni contrattuali migliorative per il 2025, ma nell'esercizio 2024 hanno contribuito significativamente ai costi complessivi. In particolare, abbiamo riscontrato un maggiore consumo di acqua rispetto agli esercizi passati, dovuto in parte ad un maggior impiego dei soci ed in parte allo stato degli impianti. Sono stati pertanto definiti ed attuati interventi correttivi sugli impianti idraulici, volti a ridurre i consumi, ma invitiamo anche tutti i soci ad una maggior accortezza nel consumo di acqua e a collaborare segnalando per tempo alla Segreteria eventuali malfunzionamenti o perdite nei bagni.

Quanto alle attività velico sportive del Club, nell'esercizio trascorso la squadra agonistica, composta da 3 atleti (Cosimo del Bimbo/Leonardo Scarpellini nella classe 29er e Lorenzo Cerretelli nella classe ILCA7), e quella del Parasailing, composta da 7 atleti (Luca Iudice, Simone Mazzanti, Giorgio Martolini, Alessandra Franchi, Genesio Sassara, Emiliano Gianpietro, Gianluca Raggi), hanno partecipato, con importanti risultati, a numerosi eventi nazionali e internazionali. Alcuni dei nostri atleti e il Club, hanno ricevuto a fine anno 2024 e nella primavera di quest'anno attestati per meriti sportivi da parte della FIV e del CONI. Alcuni di loro sono stati convocati nelle squadre Federali per regate o stage e la nostra atleta Alessandra Franchi, ha partecipato con la squadra Italiana-FIV al mondiale Parasailing a Sydney con un prestigioso risultato: medaglia di bronzo nella classe Hansa 303 femminile. Per questo ci congratuliamo ancora una volta con tutti gli atleti e i loro/nostri

allenatori ed istruttori. Le nostre squadre agonistiche portano il nome del Club e i nostri colori sociali in giro per il mondo e questo è motivo di orgoglio per tutti noi.

La scuola vela estiva nel 2024 ha formato 138 allievi.

Le attività di organizzazione delle regate e veleggiate del secondo semestre 2024 (Pink Sailing, PA S&C e Veleggiata di fine Estate), si sono concluse positivamente con una partecipazione in linea con le aspettative.

Il Consiglio Direttivo ha promosso nei mesi di mandato diversi eventi sociali ed incontri che hanno ricevuto un buon riscontro da parte dei soci e contribuito alla serenità associativa che deve essere alla base del sodalizio.

Con il nostro sito internet e i profili social, oltre alle comunicazioni attraverso la mailing list sociale, abbiamo cercato di tenere sempre informati i nostri soci, sia sugli avvenimenti sportivi che sulle iniziative sociali.

Come è probabilmente a Voi tutti noto, il Club è stato convenuto in giudizio da parte di alcuni soci Benemeriti che non hanno concordato sugli interventi di adeguamento normativo del nostro statuto associativo recentemente posti in essere. Alla data odierna non abbiamo tempistiche certe sulla definizione di tali procedimenti, essendo le azioni legali ancora in corso. In ogni caso, il Consiglio ha prudenzialmente previsto, nel bilancio preventivo 2025 nelle Spese Generali, una posta per spese legali di difesa. Inoltre, nell'attesa della definizione delle controversie legali, il Consiglio ha anche deliberato di accantonare in un fondo appositamente creato le quote dei soci Benemeriti che hanno versato o verseranno con riserva la quota associativa 2025.

Il Consiglio Direttivo ha operato e continua ad operare sempre ed esclusivamente nell'interesse generale del Club ed è fiducioso che le diverse visioni e valutazioni che hanno inasprito il rapporto associativo e portato alle recenti cause legali, possano trovare una soluzione che consenta all'Associazione di riportare un clima di serena convivenza e poter proseguire la sua attività istituzionale.

Per il 2025, sono state leggermente ridotte le quote associative annuali e confermata la sospensione della quota di ammissione nonché la riduzione del 50% della quota per gli under 35, per agevolare l'ingresso di nuovi e giovani soci. È stata inoltre introdotta una riduzione del 25% della quota per gli over 85.

L'ammontare del gettito ad oggi preventivato alla voce **Quote Sociali**, pari a € 554.000, è stato calcolato allo stato di consistenza del corpo Sociale del 15 Agosto e con le quote annuali previste.

Alla data di convocazione della Assemblea sono stati incassati € 423.000 per quote associative, delle quali € 36.400 con riserva. Le quote versate con riserva sono state contabilizzate e debitamente accantonate nell'apposito fondo deliberato da questo Consiglio Direttivo come anche ricordato dalla recente ordinanza del Tribunale di Grosseto che ha rigettato l'istanza di sospensiva presentato da 71 Soci Benemeriti. In pari data restano da incassare per quote associative, entro la fine esercizio € 131.000.

Oltre ad accantonare le suddette quote già versate con riserva, il Consiglio Direttivo ha accantonato nello stesso fondo anche le quote ancora da incassare da parte dei soci che hanno aderito ai due ricorsi giudiziari.

Il Consiglio Direttivo, in attesa della soluzione dei procedimenti giudiziari presso il Tribunale di Grosseto, ha ritenuto di mantenere anche per il bilancio preventivo dell'esercizio in corso un approccio prudenziale, contenendo al minimo indispensabile le spese e gli investimenti al fine di mantenere il consueto buon livello qualitativo dei servizi e dove non si avevano certezze di adeguate coperture ha rivisto e contenuto alcune iniziative sportive.

In particolare si può evidenziare come, anche per merito dei precedenti Consigli Direttiva, negli ultimi tre esercizi i costi ordinari si siano ridotti passando da €882.000 nel 2022, a €805.000 nel 2023 e a €742.000 nel 2024 con una ipotesi 2025 di € 706.000. Questo ha comportato conseguenze non positive sulle attività sportive del Club, riduzione di personale stagionale con minori coperture di servizi in sede, oltre a impattare sui programmi di investimenti e ammodernamento o sostituzioni arredi. Gli ultimi Consigli Direttivi hanno dovuto prendere atto dei minori ricavi sia per effetto della riduzione della compagine sociale che per i ridotti contributi e sponsorizzazioni.

Per quanto ai costi in preventivo 2025 vogliamo evidenziare in particolare come le spese generali e manutenzione sede restano sempre le voci primarie di spesa. Nel 2024 e 2025 vanno considerati anche gli effetti delle spese legali per i procedimenti in corso.

Il costo del personale dipendente come dato aggregato (sede, segreteria, attività sportive) vede una diminuzione nonostante gli adeguamenti contrattuali. Questo anche a seguito del pensionamento del dipendente Paolo Prearo e il suo effetto nella seconda parte dell'esercizio.

Per le altre voci di maggior importo si può evidenziare come le attività sportive risentano della situazione generale e gli ammortamenti sono stati previsti nella stessa percentuale del 50% degli ultimi esercizi.

Solo al termine dell'esercizio si potrà verificare se queste ipotesi di bilancio preventivo troveranno riscontro, anche alla luce dei procedimenti in atto, con la verifica del dato di chiusura e nel caso rimandare all'Assemblea Generale Straordinaria come meglio agire.

Per ogni eventuale altro chiarimento sulle cifre in bilancio preventivo il Consiglio Direttivo resta disponibile in assemblea o precedentemente a spiegarne la loro costituzione.

Il calendario delle regate e veleggiate 2025 è stato pianificato cercando di mantenere una buona qualità di eventi, pur nelle contenute disponibilità economiche. Il Consiglio ed il Segretario Generale si sono adoperati costantemente alla ricerca di altre fonti di ricavo per il Club, oltre alle quote annuali ed alle entrate derivanti dalle iscrizioni alla scuola vela e alle regate. Una fonte importante di entrate addizionali possono essere le sponsorizzazioni e si invitano pertanto tutti i soci a collaborare nella ricerca di sponsor che possano portare risorse aggiuntive da dedicare in particolare alle attività sportive e giovanili, nostro primario oggetto sociale. Ringraziamo tutte le aziende e supporter

che ci hanno aiutato in questi mesi.

Ai fini della descrizione dei rischi derivanti dal contenzioso in essere si richiamano previamente i principi dell' OIC:

Organismo Italiano di Contabilità | Principi contabili OIC | 1° gennaio 2019 | n. 31 Principi contabili OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto Testo del principio contabile emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 4 maggio 2022, aprile 2023 ed il 18 marzo 2024

Il principio contabile OIC 31 ha lo scopo di definire i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei **fondi per rischi ed oneri** e del trattamento di fine rapporto, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Definizioni

4. I *fondi per rischi e oneri* rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

5. I *fondi per rischi* rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

6. I *fondi per oneri* rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

7. I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili* rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità *una tantum* spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

12. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti.

Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario.

Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione.

Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

24. L'articolo 2423-bis comma 1, numero 4, codice civile richiede, inoltre, che "*si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo*".

25. I fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile

27. Tenuto conto dei requisiti per la rilevazione di un accantonamento, un fondo rischi e oneri non può iscriversi per:

- a) rettificare i valori dell'attivo;
- b) coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività;
- c) effettuare accantonamenti per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio;
- d) rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;
- e) rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.

28. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati nell'esercizio in cui sono soddisfatti tutti i requisiti indicati nei paragrafi 23-26.

Il processo di stima del fondo

33. La valutazione delle potenzialità di rischio e perdita può presentare livelli diversi d'incertezza e gradi diversi di difficoltà nella misurazione della stima degli accantonamenti ai fondi. Si tratta spesso di fattispecie correlate a situazioni di rischi e incertezze particolarmente complesse. Nella stima degli accantonamenti si terrà anche conto di tutti gli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio

36. Le diverse metodologie utilizzate per la stima di un accantonamento al fondo sono applicate comunque nel rispetto dei postulati del bilancio ed in particolare nel rispetto dei requisiti della imparzialità, oggettività e verificabilità.

La situazione dello YCPA

Lo YCPA è stato recentemente convenuto in giudizio mediante citazioni a comparire proposte da due gruppi di soci "benemeriti", l'uno

facente capo all'avv. Albertazzi del foro di Modena e l'altro facente capo all'avv. La Scala del foro di Milano.

Trattasi, tra tutti, di ben **cinque procedimenti** ad oggi in corso, promossi da un totale di 71 soci del Club YCPA, appartenenti alla categoria dei cd "Soci benemeriti", costituenti fra tutti il 17/18 % circa del corpo sociale costituito dagli associati delle due categorie previste di soci del Club (ordinari + benemeriti);

- Ben tre di queste azioni sono promosse dagli attori patrocinati dall'Avv. Albertazzi in composizione leggermente diversa per ciascuna azione, ed una dall'Avv. La Scala, precisamente:

RG 433/2025 citazione a comparire per il 23.7.2025 rinviata al 5.11.2025

RG 252/2025 citazione a comparire per il giorno 18.6.2025 rinviata al 5.11.2025

RG 442/2025 ricorso per sospensiva urgente di delibera (udienza 13.5.2025)

RG 501/2025 citazione a comparire per il 28 luglio 2025 rinviata al 5.11.2025 e 501-1/2025 (procedimento d'urgenza) (Avv. La Scala)

- Tutte le azioni di cui sopra, tendono sostanzialmente al ripristino di disposizioni statutarie oggetto delle delibere assembleari del 25/11/2023-29/6/2024 (negativa) e del CD in data 19/10/2024+30/11/2024 (+Atto transattivo propedeutico alla delibera di CD del 19/10).

Tutti detti atti deliberativi (ad eccezione della delibera assembleare negativa del 29/6, positiva soltanto per il mandato di iscrizione al RASD) si sono sostanzialmente formati per adempiere, ai dettami delle leggi del settore sportivo più recenti e del TUIR a cui l'Ente deve necessariamente aderire pena l'impossibilità di iscrizione nel neo-istituito RASD previsto per il TERZO SETTORE (SPORTIVO), e la decadenza dalle agevolazioni fiscali previste per tali Enti non lucrativi. Il tutto senza considerare la conseguenza del loro assunto: lo scivolamento nella fase di liquidazione dell'Ente contraria all'interesse di tutti i soci alla continuazione dell'attività nelle forme di ASD;

- Tutte dette azioni giudiziarie, riteniamo avanzate con una sottesa regia comune, di cui due di merito + un'autonoma cautelare promossa dall'avv. Albertazzi del foro di Modena per tre delibere, oltre ad un'altra di merito con richiesta di sospensive di due delibere dall'avv. La Scala e Associati del foro di Milano, sono unite dalle comuni matrici e sono connesse per materia, tanto da essere state tutte riunite dal Giudice.

Si evidenzia brevemente al seguito, sempre nel corso della presente premessa, le -marginali-differenze degli oggetti delle tre azioni del merito:

DIFFERENZE (MARGINALI) TRA LE TRE AZIONI DI MERITO (poi rigettate con provvedimento giudiziale 21.7.2025)

* in riferimento alla delibera assembleare del 25/11/2023 l'avv. Albertazzi nella Sua prima azione avanza dei motivi risalenti ad un difetto di convocazione (riferendosi poi anche nella seconda azione ad un allontanamento di un gruppo di soci per la delibera negativa del 29/6/2024 che, diversamente, avrebbe potuto portare alla sua assunzione, contraria all'interesse dei Suoi assistiti), mentre l'avv. La Scala non avanza dette ragioni, ma rafforza, rispetto al collega Albertazzi la pretesa maggioranza da assumersi a Suo dire sul novero totale dei soci (come testualmente sconfessato nel corso della presente comparsa in base alla sola analisi del testo dell'art. 16 dello Statuto vigente);

* l'avv. La Scala, a differenza del collega Albertazzi, non impugna la delibera del CD con la quale, a cascata e per effetto di quella del 19/10 u.s., l'organo direttivo ha disposto, anche per i soci benemeriti, in virtù dell'espunzione dell'elisione della dispensa, il pagamento della quota sociale annuale + accessori;

* la seconda azione promossa dall'Avv. Albertazzi porta nelle conclusioni all'annullamento dell'atto transattivo perfezionatosi tra il Club e i 21 (primi) ricorrenti del luglio 2024, facendolo assurgere a presupposto di diritto e legandolo alla delibera del 19/10/2024, sovrapponendo così una risultanza contrattuale ad una risultanza deliberativa;

DIFFERENZE NELLE AZIONI CAUTELARI – poi rigettate con ordinanza cautelare 21.7.2025

L'avv. Albertazzi per conto dei Suoi assistiti, forse non ritenendolo pregiudizievole, non richiede nella fase d'urgenza, a differenza dell'avv. La Scala, la sospensione degli effetti della delibera del 25/11/2023 che ha eliso la previsione statutaria contenuta nell'art. 7 di poter procedere alla cessione della quota cd socio benemerito (ammesso che rappresenti un oggetto "possibile").

L'Albertazzi chiede invece, a differenza del La Scala che non la chiede, a cascata, anche la sospensione degli effetti della Delibera del CD in data 30/11/2024 che ha disposto il pagamento della quota sociale annuale anche per i benemeriti.

Le azioni cautelari, riunite, sono state RESPINTE con ordinanza cautelare 21.7.2025 dal seguente dispositivo:

PQM

Il Tribunale di Grosseto, pronunciando sui ricorsi cautelari riuniti in epigrafe indicati:

RIGETTA l'istanza di sospensione avanzata dai ricorrenti.

SPESE al merito.

Si comunichi alle parti.

Grosseto, 21.7.2025

Il Giudice

Dr.ssa Claudia Frosini

Esposta brevemente la situazione concernente il contenzioso, in merito ai principi contabili innanzi richiamati si evidenzia quanto appresso.

in base alle definizioni date dall'OIC non vi sono presupposti per la costituzione di fondi per oneri (passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro)

Quanto alla valutazione dei rischi del contenzioso ed alla eventuale costituzione di un fondo rischi si osserva:

Tutte le azioni spiegate avverso lo YCPA hanno ad oggetto la sospensione (rigettata) e l'annullamento delle delibere di adeguamento normativo dello Statuto del Club 25.11.2023 e 19.10.2024

Non essendo avanzate richieste economiche dirette da parte degli attori, non è definibile, in atto, un rischio che sia rappresentato da passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati, ma solo eventualmente possibili.

Non si ritengono pertanto, all'evidenza, ricorrenti le condizioni per la costituzione di fondi in bilancio per rischi ed oneri, di cui ai Principi Contabili n°31 dell'OIC sopra descritti, in particolare non si rilevano i presupposti di cui al paragrafo 25, consistenti in rischi che possano avere:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Una incombenza che lasciamo al nuovo Consiglio Direttivo è quella di predisporre la necessaria documentazione per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per la richiesta del riconoscimento della personalità giuridica, ritenuta indispensabile da questo e dai precedenti Consigli, anche a seguito dell'indicazione dell'Assemblea dei Soci del 25 Novembre 2023 che dava esplicito mandato al Presidente e al Consiglio Direttivo di provvedere all'iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni Sportive Dilettantistiche per il tramite della Federazione Italiana Vela.

Questo Consiglio si augura che il 2025 possa essere un periodo di transizione e spera che il 2026, con il contributo di tutti i soci, possa essere l'anno del rilancio e di inizio di una nuova fase di crescita per lo Yacht Club Punta Ala con una ritrovata armonia per tutta la compagine sociale.

Con i migliori saluti

Il Consiglio Direttivo